



CAD IT S.p.A.

Situazione patrimoniale ex art. 2501-quater c.c.
al 31-03-2018

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona - Via Torricelli n. 44/a
 Capitale sociale Euro 4.669.600. i.v.
 Codice fiscale e n° Registro Imprese di Verona 01992770238
 REA n° 210441

* * * * *

Situazione patrimoniale al 31 marzo 2018

INDICE

Situazione patrimoniale ex art. 2501-quater c.c.	4
al 31-03-2018	4
<i>Conto Economico</i>	4
<i>Situazione patrimoniale-finanziaria</i>	5
<i>Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto</i>	6
<i>Rendiconto finanziario</i>	7
<i>Note al Bilancio</i>	8
1 <i>Principi contabili e criteri di valutazione più significativi</i>	8
2 <i>Ricavi</i>	13
3 <i>Informazioni per settori di attività</i>	13
4 <i>Costi per acquisti</i>	14
5 <i>Costi per servizi</i>	14
6 <i>Altri costi operativi</i>	15
7 <i>Costo del lavoro e personale dipendente</i>	15
8 <i>Altre spese amministrative</i>	16
9 <i>Risultato della gestione finanziaria</i>	16
10 <i>Imposte sul reddito</i>	16
11 <i>Utile per azione</i>	17
12 <i>Immobili, impianti e macchinari</i>	17
13 <i>Attività immateriali</i>	18
14 <i>Partecipazioni</i>	19
15 <i>Attività per imposte anticipate</i>	20
16 <i>Rimanenze</i>	20
17 <i>Crediti commerciali e altri crediti</i>	20
18 <i>Crediti per imposte</i>	21
19 <i>Cassa ed altre attività equivalenti</i>	21
20 <i>Capitale sociale</i>	21
21 <i>Riserve</i>	21
22 <i>Utili/perdite accumulati</i>	21
23 <i>Dividendi pagati e deliberati</i>	22
24 <i>Finanziamenti</i>	22
25 <i>Passività per imposte differite</i>	22
26 <i>Fondi TFR e quiescenze</i>	23
27 <i>Fondi spese e rischi</i>	23
28 <i>Debiti commerciali</i>	23
29 <i>Debiti per imposte</i>	23

30	<i>Finanziamenti a breve</i>	24
31	<i>Altri debiti</i>	24
32	<i>Posizione finanziaria netta</i>	24
33	<i>Operazioni con parti correlate</i>	25
34	<i>Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti</i>	26
35	<i>Compensi corrisposti agli organi di amministrazione e controllo</i>	27
36	<i>Garanzie prestate e ricevute</i>	27
37	<i>Altre informazioni</i>	27
38	<i>Eventi significativi del periodo e successivi al 31/03/2018</i>	27

SITUAZIONE PATRIMONIALE EX ART. 2501-QUATER C.C. AL 31-03-2018

Conto Economico

(in migliaia di euro)

	Note	31/03/2018		31/03/2017	
		Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e prestazioni	2	15.270	343	13.463	392
Incrementi immob. per lavori interni	2 – 13	643		1.172	
Altri ricavi e proventi	2	30	21	30	13
Costi per acquisti	4	(103)		(68)	
Costi per servizi	5	(8.418)	(7.067)	(6.636)	(5.262)
Altri costi operativi	6	(90)		(107)	
Costo del lavoro	7	(5.543)	(77)	(5.756)	(144)
Altre spese amministrative	8	(201)	(150)	(226)	(178)
Accantonam. al f.do e svalutaz. crediti	17	(30)		(23)	
Ammortamento e svalutaz. immobilizzazioni immateriali	13	(1.120)		(1.466)	
Ammortamento e svalutaz. immobilizzazioni materiali	12	(119)		(115)	
Altri accantonamenti	27	0		0	
Proventi finanziari	9	0	0	0	0
Oneri finanziari	9	(8)		(9)	
Risultato ante imposte		310		261	
Imposte sul reddito	10	(123)		(106)	
Utile/(perdita) del periodo		187		155	

Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione		8.980.000		8.980.000	
Risultato base per azione (in €)	11	0,021		0,017	

Conto economico complessivo

(in migliaia di euro)

	Periodo 2018	Periodo 2017
Utile (perdita) del periodo	187	155
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(perdite) attuariali su passività per benefici definiti al netto degli effetti fiscali	-	-
Totale utile (perdita) complessivo	187	155

Situazione patrimoniale-finanziaria

(in migliaia di euro)

Note	31/03/2018		31/12/2017	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
ATTIVO				
A) Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	12	16.312	16.364	
Immobilizzazioni immateriali	13	17.895	18.233	
Partecipazioni	14	17.317	16.777	
Altre attività finanziarie non correnti		66	25	
Crediti per imposte anticipate	15	201	207	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		51.790	51.606	
B) Attività correnti				
Rimanenze	16	8	43	
Crediti commerciali e altri crediti	17	25.956	30.633	2.198
Crediti per imposte	18	1.092	1.092	
Cassa e altre attività equivalenti	19-31	22.215	12.041	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		49.271	43.809	
TOTALE ATTIVO		101.060	95.415	
PASSIVO				
A) Patrimonio netto				
Capitale sociale	20	4.670	4.670	
Riserve	21	35.246	35.246	
Utili/perdite accumulati	22	15.093	14.906	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		55.009	54.822	
B) Passività non correnti				
Finanziamenti	24	2.668	841	
Passività per imposte differite	25	2.458	2.458	
Fondi TFR e quiescenze	26	3.467	3.434	174
Fondi spese e rischi		1	160	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		8.595	6.893	
C) Passività correnti				
Debiti commerciali	28	24.790	21.027	16.816
Debiti per imposte	29	2.200	3.659	
Finanziamenti a breve	30	4.453	3.937	
Altri debiti	31	6.013	5.077	363
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		37.457	33.700	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		101.060	95.415	

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

(in migliaia di euro)

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	Capitale sociale	Riserve	Utili (Perdite) accumulati	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Totale al 31/12/2014	4.670	35.246	14.125	504	54.545
Allocazione risultato d'esercizio	-	-	504	(504)	-
Distribuzione dividendi	-	-	(1.167)	-	(1.167)
Utile / (perdita) complessivo	-	-	315	917	1.232
Totale al 31/12/2015	4.670	35.246	13.777	917	54.610
Allocazione risultato d'esercizio	-	-	917	(917)	-
Distribuzione dividendi	-	-	(1.347)	-	(1.347)
Utile / (perdita) complessivo	-	-	(117)	1.294	1.177
Totale 31/12/2016	4.670	35.246	13.230	1.294	54.440
Allocazione risultato d'esercizio	-	-	1.294	(1.294)	-
Distribuzione dividendi	-	-	(1.796)	-	(1.796)
Utile / (perdita) complessivo	-	-	11	2.167	2.178
Totale 31/12/2017	4.670	35.246	12.739	2.167	54.822
Allocazione risultato d'esercizio	-	-	2.167	(2.167)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-
Utile / (perdita) complessivo	-	-	-	187	187
Totale 31/03/2018	4.670	35.246	14.906	187	55.009

Rendiconto finanziario

(in migliaia di euro)

	NOTE	I Trimestre 2018	I Trimestre 2017
A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo		187	155
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:			
- ammortamenti e svalutaz. di Immobili, Impianti e Macchinari	12	119	115
- ammortamenti e svalutaz. delle Immobilizzazioni Immateriali	13	1.120	1.466
Accantonamenti (Utilizzo) fondi		(126)	(44)
Gestione finanziaria:			
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	9	8	9
- Utile / (Perdite) su cambi		(0)	(1)
Altre variazioni del capitale circolante		7.420	767
Imposte sul reddito pagate		0	0
Interessi pagati	9	(8)	(7)
(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio		8.720	2.458
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Attività di investimento			
- acquisto di immobilizzazioni, impianti e macchinari	12	(68)	(42)
- acquisto e incremento di immobilizzazioni immateriali	13	(781)	(1.179)
- acquisto di partecipazioni e altre attività disponibili per la vendita		0	0
- incremento di altre attività immobilizzate		(41)	(8)
Attività di disinvestimento			
- vendite di immobilizzazioni, impianti e macchinari	12	0	0
- diminuzione di altre attività immobilizzate		0	5
Interessi incassati	9	0	0
Dividendi incassati	9	0	0
(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento		(889)	(1.224)
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Rimborso di quote di finanziamenti a m/l termine	24	(581)	(252)
Accensione di finanziamenti a m/l termine	24	2.409	0
Pagamento di dividendi	23	0	0
(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento		1.828	(252)
(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti		9.658	982
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	32	8.104	1.327
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	32	17.762	2.309

Per la riconciliazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rimanda alla nota 32.

Note al Bilancio

Il presente bilancio intermedio al 31 marzo 2018 è predisposto ai sensi dell'articolo 2501-quater del Codice Civile, per il deposito del progetto di fusione inversa per incorporazione della CAD IT S.p.A. nella controllata al 100% CAD S.r.l..

CAD IT è controllante di un Gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.

CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alla legge italiana. La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a unitamente alla sede amministrativa ed alla principale sede operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238. Il capitale sociale è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie. Non esistono altre categorie di azioni. Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto. La società è quotata nel segmento STAR del Mercato MTA di Borsa Italiana, segmento dedicato alle medie imprese che si impegnano a rispettare requisiti di eccellenza in termini di trasparenza, comunicazione, liquidità del flottante e Corporate Governance allineata agli standard internazionali.

CAD IT S.p.A. è soggetta al controllo di Quarantacinque S.p.A., come definito dall'art. 2359 cod. civile.

CAD IT S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate dirette.

Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società a Verona, Milano, Roma e Prato.

1 Principi contabili e criteri di valutazione più significativi

Il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002. Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC). Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2017, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2018.

Il presente documento è composto dai prospetti contabili, dalle note di commento a tali prospetti.

Il bilancio è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico. In sede di *First Time Adoption* per alcuni terreni e fabbricati è stato inoltre utilizzato come sostituto del costo il *fair value*.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono espresse arrotondate alle migliaia di euro. I totali e subtotali dei prospetti presentati sono determinati arrotondando la sommatoria dei dati puntuali. I dati percentuali esposti sono determinati utilizzando i dati non arrotondati.

Uso di stime

In conformità agli IFRS nella redazione del bilancio la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie.

Trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi risultati rappresentati consuntivamente.

Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2018

I principi contabili e i criteri di valutazione applicati, sono conformi a quelli utilizzati per il bilancio al 31 dicembre 2017 ad eccezione dei due nuovi principi contabili internazionali applicabili dall'1 gennaio 2018:

- IFRS 9 "Strumenti finanziari", che sostituisce lo IAS 39 e
- IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti", che sostituisce lo IAS 18.

L'applicazione dei nuovi principi contabili non ha comportato rettifiche di dati e risultati degli esercizi precedenti e non è stato pertanto necessario rideterminare informazioni comparative. Si segnala che a partire dal 1° gennaio 2018 per effetto della prima

applicazione le voci della Situazione patrimoniale sono state modificate secondo il seguente schema:

Voci dell'attivo dal 1° gennaio 2018	Voci dell'attivo al 31 dicembre 2017
Altre attività finanziarie non correnti	Altri crediti non correnti

Non sono adottati in via anticipata principi omologati dall'Unione Europea e la cui applicazione sarà obbligatoria in futuro.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio sono redatti secondo quanto specificato dallo IAS 1, opportunamente integrati con le informazioni richieste dalla delibera Consob n. 15519 del 2006.

La società ha scelto di presentare le voci di ricavo e di costo rilevate nel periodo in due prospetti: un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto Economico) e un secondo prospetto che inizia con l'utile (perdita) del periodo e mostra le voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (Conto Economico Complessivo).

La società presenta il conto economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per funzione; la forma scelta è coerente alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed in linea con la passata modalità di rappresentazione del conto economico.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale è stata adottata la distinzione tra attività e passività correnti e non correnti.

Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile (o la perdita) del periodo è rettificato delle operazioni di natura non monetaria e da differimenti o accantonamenti di futuri incassi o pagamenti.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto riconcilia in ciascuna colonna i saldi di apertura e chiusura di ciascuna voce di patrimonio netto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note nelle quali viene fornita l'informativa e se significativo il dettaglio.

Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate e collegate, non classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5, sono contabilizzate al costo.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ad alcuni terreni e fabbricati di proprietà, in sede di *First Time Adoption*, è stato adottato il *fair value* quale sostituto del costo.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%
- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%

- macchine elettriche: 15%
- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono iscritte al costo di acquisto o produzione e successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano utilizzati dall'entità, ovvero in quote di ammortamento costanti sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni. I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto e l'eventuale quota ragionevole di spese generali di produzione attribuibile alla fase di preparazione dell'attività per l'uso. I costi di sviluppo che non soddisfano le precedenti condizioni sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

La voce concessioni e licenze include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato per l'attività di programmazione, ammortizzato per la vita utile, stimata in 3 anni.

Perdita di valore delle attività

La società verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.

Altre attività finanziarie non correnti

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del fair value.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

Lavori in corso su ordinazione

Quando il risultato di una commessa può essere stimato con attendibilità, i relativi ricavi e costi sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del periodo, in base al rapporto fra i costi sostenuti per l'attività svolta fino alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa, salvo che questo non sia ritenuto rappresentativo dello stato di avanzamento della commessa.

Eventuali variazioni al contratto, revisioni di prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente.

Quando il risultato di una commessa non può essere stimato con attendibilità, i relativi ricavi sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che è probabile saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Nel caso in cui è probabile che i costi totali di un lavoro su ordinazione eccedano i ricavi, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione. Gli investimenti finanziari sono classificati come disponibilità liquide equivalenti solo quando sono a breve scadenza.

Attività non correnti possedute per la vendita

La voce include le attività non correnti, il cui valore sarà recuperato principalmente dalla vendita piuttosto che attraverso l'uso continuativo. Tali attività sono iscritte al minore tra il valore netto contabile ed il valore corrente al netto dei costi di vendita.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro

Il trattamento di fine rapporto (TFR), disciplinato dall'articolo 2120 del Codice Civile, prevede che al dipendente sia corrisposta, al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, una somma determinata sulla base del tempo impiegato presso il datore di lavoro e l'ammontare delle remunerazioni percepite.

A seguito della riforma sulla previdenza complementare le quote maturate sino al 31/12/2006 rimangono in azienda e ad esse si applica la vecchia disciplina, mentre per le quote maturate dal 01/01/2007 i lavoratori possono scegliere se farle conferire a forme di previdenza complementare o mantenere il TFR in azienda (se l'azienda occupa meno di 50 dipendenti) o farlo trasferire al fondo di tesoreria costituito presso l'INPS (se l'azienda occupa almeno 50 dipendenti).

Pertanto:

- le quote di TFR maturate sino al 31/12/2006 e le quote di TFR maturande dall'01/01/2007 mantenute in azienda si configurano come piani a benefici definiti, mentre
- le quote di TFR maturande dall'01/01/2007 trasferite a fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria presso l'INPS si configurano come piani a contribuzione definita.

La valutazione del TFR è effettuata da attuari indipendenti in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" come previsto dallo IAS 19. La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione, proiettando le retribuzioni del lavoratore;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla

Società in caso di uscita del dipendente per licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;

- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato.

Fondi per rischi e oneri

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.
- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

Per quanto concerne in particolare le vendite di servizi di assistenza e/o manutenzione effettuate con la formula dell'abbonamento annuale, la competenza viene determinata in proporzione al tempo.

I costi sono imputati in bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile determinata in conformità alla normativa vigente; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito del Gruppo del consolidato fiscale nazionale. Il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti secondo i principi contabili internazionali IFRS e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale in vigore per l'anno successivo alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR D.lgs. 917/1986 che comporta la determinazione di un reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo

il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio.

2 Ricavi

I ricavi conseguiti dalla società durante il periodo sono così suddivisi:

	31/03/2018		31/03/2017		Variazione Periodo	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	15.270	95,8%	13.463	91,8%	1.807	13,4%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	643	4,0%	1.172	8,0%	(530)	(45,2%)
Altri ricavi e proventi	30	0,2%	30	0,2%	(0)	(0,8%)
Valore della produzione	15.942	100,0%	14.665	100,0%	1.277	8,7%

Il valore della produzione del primo trimestre 2018 di 15.942 migliaia di euro, in aumento (+8,7%) rispetto al medesimo trimestre del precedente esercizio (14.665 migliaia di euro) è principalmente costituito dai ricavi delle vendite e prestazioni di 15.270 migliaia di euro (+13,4% rispetto a 13.463 migliaia di euro del primo trimestre del 2017), oltre che dagli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni di 643 migliaia di euro (-45,2%) rispetto a 1.172 migliaia di euro del medesimo periodo del 2017, relativi allo sviluppo di nuove procedure e del parco software di proprietà CAD IT.

Durante il periodo sono proseguite le attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti, rivolte oltre che ai clienti tradizionali, anche a nuove tipologie di clientela.

Le prestazioni di servizi e vendita di beni includono i ricavi derivanti dalla vendita di software in licenza d'uso, i servizi di manutenzione e aggiornamento del software, l'*Application Management*, le implementazioni di pacchetti applicativi personalizzati, i servizi di consulenza e progettazione di sistemi informativi, la vendita di beni hardware.

I ricavi delle vendite e prestazioni includono 323 migliaia di euro (391 migliaia dell'esercizio precedente) nei confronti di società controllate, di cui 310 migliaia di euro per servizi logistici ed amministrativi e 13 migliaia di euro per collaborazioni e prestazioni di servizi informatici.

I ricavi conseguiti nei confronti di clienti esteri del primo trimestre 2018 rappresentano il 3,2% del totale dei ricavi delle vendite e prestazioni (4,1% nel 2017).

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 30 migliaia di euro, costanti rispetto al 2017, e sono principalmente costituiti da riaddebiti a società del gruppo di costi sostenuti dalla controllante e altri proventi vari per il finanziamento di piani formativi aziendali.

3 Informazioni per settori di attività

La reportistica utilizzata dall'alta direzione, orientata alla pianificazione e monitoraggio dei risultati di business dell'intero Gruppo, non prevede l'allocatione dei costi operativi, degli interessi, degli ammortamenti e svalutazioni, delle imposte, delle attività e passività a settori operativi. Sono di seguito presentate le informazioni relative ai ricavi conseguiti per linea di business, nonché per tipologia di prodotti e servizi e per area geografica.

Ricavi per linea di business	31/03/2018		31/03/2017	
	€/000	%	€/000	%
Finance	14.588	95,5%	12.673	94,1%
Manufacturing	682	4,5%	790	5,9%
Totale	15.270		13.463	

Le principali attività di ciascuna linea di business sono le seguenti:

Finance: comprende le applicazioni informatiche destinate specificamente alle banche, assicurazioni ed altre istituzioni finanziarie. Le principali applicazioni consentono:

- la gestione delle attività di intermediazione e negoziazione su titoli, fondi e strumenti derivati;
- la gestione di servizi tipici del settore creditizio, tra i quali quelli di riscossione, tesoreria e monitoraggio dell'andamento dei

crediti;

- l'erogazione servizi per il trading on line;
- la gestione dei sistemi informativi bancari integrati;
- la consulenza e formazione.

Manufacturing: comprende lo sviluppo e la commercializzazione di strumenti ed applicazioni software ed offre una serie di servizi volti a consentire alle imprese di gestire efficacemente molteplici processi aziendali, anche in Outsourcing.

Sono di seguito esposti i ricavi divisi per area geografica del cliente.

Ricavi per area geografica cliente	31/03/2018		31/03/2017	
	€/000	%	€/000	%
Italia	14.785	96,8%	12.909	95,9%
Estero	485	3,2%	553	4,1%
Totale	15.270		13.463	

I ricavi conseguiti nei confronti di clienti esteri riguardano principalmente clienti dei seguenti paesi: Svizzera, Germania, Spagna, U.S.A., Regno Unito e Cina.

I ricavi sono così ripartiti per tipologia di servizi/prodotti:

Ricavi per tipologia di prodotti e servizi	31/03/2018		31/03/2017	
	€/000	%	€/000	%
Licensing & support	12.728	83,4%	11.305	84,0%
Application Management & Outsourcing	2.160	14,1%	1.739	12,9%
Other revenues	382	2,5%	419	3,1%
Totale	15.270		13.463	

4 Costi per acquisti

	31/03/2018	31/03/2017	Variazione	Variaz. %
Acquisto beni Hw-Sw per commercializzazione	19	31	(12)	(39,9%)
Acquisti beni Hw di manutenzione e consumo	4	4	(0)	(1,7%)
Altri acquisti	45	45	0	0,9%
Variazione delle rimanenze	36	(12)	47	410,1%
Totale	103	68	35	51,3%

I costi per acquisti hardware e software per la commercializzazione si riferiscono ad acquisti effettuati a fronte di ordini già confermati da clienti. Gli altri acquisti includono principalmente i costi relativi al carburante per le autovetture utilizzate nell'attività d'impresa, oltre che materiale di consumo, di cancelleria e di pubblicità. Le rimanenze sono aumentate nel corso del periodo di 36 migliaia di euro.

5 Costi per servizi

	31/03/2018	31/03/2017	Variazione	Variaz. %
Collaborazioni esterne	7.386	5.795	1.591	27,5%
Rimborsi spese e trasferte	205	218	(13)	(6,0%)
Altre spese per servizi	827	623	204	32,7%
Totale	8.418	6.636	1.782	26,9%

I costi per servizi nel primo trimestre 2018 ammontano a 8.418 migliaia di euro, e sono aumentati di 1.782 migliaia di euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

In particolare sono aumentati i costi per collaborazioni esterne (+1.591 migliaia di euro) per effetto delle maggiori collaborazioni di società controllate e collegate che ammontano a 6.923 migliaia di euro (periodo di confronto 5.148 migliaia di euro). Le collaborazioni esterne includono inoltre 463 migliaia di euro per prestazioni da terzi (periodo di confronto 646 migliaia di euro).

Il costo per rimborsi spese e trasferte ha subito un decremento rispetto al 2017 assestandosi a 205 migliaia di euro, contro 218 migliaia dell'esercizio precedente.

Le altre spese per servizi di 827 migliaia di euro registrano un incremento del 32,7% rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio (623 migliaia di euro). La voce include principalmente spese per servizi e canoni di assistenza e manutenzione di hardware e software, i costi di energia, le consulenze amministrative, legali e fiscali, i costi di manutenzione e gestione di uffici ed impianti, i costi assicurativi, i costi per corsi di aggiornamento.

6 Altri costi operativi

Nella seguente tabella sono esposti gli altri costi operativi:

	31/03/2018	31/03/2017	Variazione	Variaz. %
Spese per godimento beni di terzi	67	65	2	2,8%
Oneri diversi di gestione	23	42	(19)	(45,2%)
Totale	90	107	(17)	(16,1%)

Le spese di godimento beni di terzi sono principalmente riferite al noleggio di attrezzature e software strumentali, oltre che alla locazione di uffici operativi.

Gli oneri diversi di gestione includono principalmente le imposte e tasse non relative al reddito imponibile (quali IMU, Tasi, imposte di registro, imposte di bollo e imposte sui rifiuti), oltre che spese per periodici e pubblicazioni.

7 Costo del lavoro e personale dipendente

Il costo del lavoro è così dettagliato:

	31/03/2018	31/03/2017	Variazione	Variaz. %
Salari e stipendi	4.056	4.063	(7)	(0,2%)
Oneri sociali	1.176	1.158	17	1,5%
Trattamento fine rapporto	280	297	(16)	(5,5%)
Altri costi	31	237	(206)	(87,0%)
Totale	5.543	5.756	(213)	(3,7%)

Il costo del lavoro nel primo trimestre 2018 è diminuito di 213 migliaia di euro (-3,7%) rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

Il calo è principalmente riferito alla voce "Altri costi" che nel 2017 includeva maggiori indennità straordinarie.

Si riportano in seguito i dati relativi al personale dipendente in forza alla società:

Categoria dipendenti	In forza al 31/03/2018	In forza al 31/03/2017	In forza al 31/12/2017
Dirigenti	16	17	16
Impiegati e quadri	298	293	297
Apprendisti	29	43	30
Totale	343	353	343

Si riportano in seguito i dettagli relativi alle medie del personale dipendente di CAD IT.

<i>Categoria dipendenti</i>	<i>Media I Trim 2018</i>	<i>Media I Trim 2017</i>	<i>Media anno 2017</i>
Dirigenti	16	17	17
Impiegati e quadri	298	294	294
Apprendisti	30	43	40
Totale	344	354	350

8 *Altre spese amministrative*

Nella seguente tabella sono espone in dettaglio le altre spese amministrative.

	<i>31/03/2018</i>	<i>31/03/2017</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variaz. %</i>
Compensi amministratori	130	154	(24)	(15,5%)
Contributi su compensi amministratori	20	24	(5)	(19,1%)
Spese telefoniche	48	48	1	1,8%
Spese di pubblicità	3	0	3	-
Totale	201	226	(24)	(10,8%)

Le altre spese amministrative di 201 migliaia di euro sono diminuite del 10,8% rispetto al primo trimestre 2017 e sono principalmente costituite da compensi degli amministratori per 130 migliaia di euro (-15,5% rispetto al 2017) ed ai relativi contributi di 20 migliaia di euro, oltre che da spese telefoniche per 48 migliaia di euro e da spese di pubblicità per 3 migliaia di euro.

Le altre spese amministrative includono compensi corrisposti a parti correlate (vedi nota 33).

9 *Risultato della gestione finanziaria*

Nel corso del trimestre non si sono registrati proventi finanziari.

Gli oneri finanziari, poco significativi, sono sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente e sono prevalentemente riferiti a scoperti temporanei su conti correnti bancari e interessi su finanziamenti (8 migliaia di euro).

10 *Imposte sul reddito*

	<i>31/03/2018</i>	<i>31/03/2017</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variaz. %</i>
Imposte Correnti	116	101	14	14,3%
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0	0	-
Imposte Anticipate	7	5	2	45,3%
Imposte Differite	0	0	0	-
Totale imposte dell'esercizio	123	106	17	15,7%
Incidenza imposte totali su risultato ante imposte	39,6%	40,7%		

Le imposte imputate sono state calcolate tenendo conto dei risultati conseguiti e delle vigenti normative e rappresentano la migliore stima dell'onere fiscale attribuibile al periodo considerato.

L'incidenza delle imposte del periodo sul risultato lordo ante imposte risulta del 39,6% in lieve diminuzione rispetto al 2017 in cui risultava del 40,7%.

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui

all'art 117 del TUIR 917/1986, che comporta la determinazione di un imponibile complessivo globale ai fini IRES corrispondente alla somma algebrica dei redditi fiscali e perdite netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio e di determinare a livello di gruppo la quota di interessi passivi fiscalmente deducibili.

11 Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della società per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. Il numero di azioni ordinarie in circolazione non è variato nel corso dell'esercizio e non sono state emesse azioni diverse da quelle ordinarie.

Non esistono opzioni, contratti o strumenti finanziari convertibili e loro equivalenti che attribuiscono ai possessori il diritto di acquistare azioni ordinarie, pertanto, l'utile base per azione e l'utile diluito per azione coincidono.

Utile per azione	31/03/2018	31/12/2017
Utile(perdita) netto/a da attività in continuità attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di €)	187	155
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000	8.980.000
Utile(perdita) netto/a attribuibile alle azioni ordinarie per utile base per azione (in €)	0,021	0,017

12 Immobili, impianti e macchinari

La voce immobili, impianti e macchinari è così composta:

	31/03/2018	31/12/2017	Variazione	Variaz. %
Terreni	1.527	1.527	0	-
Fabbricati	13.636	13.671	(35)	(0,3%)
Impianti e macchinari	715	755	(40)	(5,4%)
Altri beni	434	410	24	5,8%
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	-
Totale Immobilizzazioni materiali	16.312	16.364	(51)	(0,3%)

Nel corso del periodo, la voce "immobili, impianti e macchinari" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobil. materiali	Immobil. In corso	Totale
Costo d'acquisto o produzione	8.844	4.103	2.894	-	15.841
Rivalutazione first time adoption	8.439	-	-	-	8.439
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(2.085)	(3.348)	(2.484)	-	(7.916)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-
Valore all'inizio dell'esercizio	15.198	755	410	-	16.364
Acquisti	-	7	60	-	68
Giroconti	-	-	-	-	-
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni	-	-	12	-	12
Alienazioni	-	-	(12)	-	(12)
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortam. e svalutazioni dell'esercizio	(35)	(48)	(36)	-	(119)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	15.163	715	434	-	16.312

I terreni e fabbricati comprendono gli immobili ed i terreni, separatamente contabilizzati, di proprietà di CAD IT S.p.A.. Non esistono restrizioni sulla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di passività. Non esistono impegni contrattuali per l'acquisto di immobili impianti e macchinari.

Alcuni terreni e fabbricati sono stati rivalutati in sede di FTA al *fair value*, come sostituto del costo, determinato mediante perizia esterna; nel corso dell'esercizio 2015 è stata verificata la recuperabilità del valore contabile di tali attività mediante perizia esterna redatta da professionista incaricato. La relazione di stima ha evidenziato valori correnti delle immobilizzazioni superiori ai valori netti contabili, senza comportare la necessità di rilevare perdite di valore.

Gli acquisti di nuove immobilizzazioni materiali nel corso del periodo sono di 68 migliaia di euro di cui la maggior parte (60 migliaia di euro) per "altre immobilizzazioni materiali", voce che comprende gli acquisti di sistemi ed infrastrutture informatiche, strumentali alla gestione dell'attività caratteristica della società.

Nel periodo immobili, impianti e macchinari non hanno subito riduzioni di valore che ne comportino l'iscrizione in bilancio.

13 Attività immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali risulta così composta:

	31/03/2018	31/12/2017	Variazione	Variaz. %
Diritti di brevetto	12.978	8.681	4.296	49,5%
Concessioni, licenze e marchi	157	160	(3)	(2,0%)
Immobilizzazioni immateriali in corso	4.760	9.392	(4.632)	(49,3%)
Totale Immobilizzazioni immateriali	17.895	18.233	(339)	(1,9%)

Nel corso dell'esercizio, la voce "Immobilizzazioni immateriali" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	Diritti brevetti opere ing.	Concessioni licenze	Immobilizz.in corso e acconti	Totale
Costo d'acquisto o produzione	48.692	1.629	9.392	59.713
Rivalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(40.011)	(1.469)	-	(41.480)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-
Valore all'inizio dell'esercizio	8.681	160	9.392	18.233
Acquisti	120	18	643	781
Giroconti	5.274	-	(5.274)	-
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni	-	-	-	-
Alienazioni	-	-	-	-
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(1.098)	(21)	-	(1.120)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	12.978	157	4.760	17.895

La voce "diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno" è costituita per la quasi totalità da procedure software sviluppate dal Gruppo CAD IT; la voce si è incrementata di 5.274 migliaia di euro per la riclassificazione di attività, precedentemente iscritte alla voce Immobilizzazioni in corso, completate e divenute nel corso dell'esercizio disponibili per la vendita e/o l'utilizzo. I valori sono iscritti al costo direttamente sostenuto, principalmente relativo all'utilizzazione delle risorse interne impiegate, nonché agli oneri accessori eventualmente aggiuntisi al costo originario. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui le attività sono disponibili per l'utilizzo e in funzione della durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni. Gli ammortamenti della voce, nel corso dell'esercizio, sono stati di 1.098 migliaia di euro. La voce "concessioni e licenze" include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato per l'attività di

programmazione. Nel corso del periodo sono stati effettuati acquisti per 18 migliaia di euro, mentre gli ammortamenti sono stati di 21 migliaia di euro.

Il valore delle "immobilizzazioni in corso" è relativo agli investimenti nello sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica della società, in corso di realizzazione. La gran parte degli investimenti è dedicata a nuovi evoluti prodotti dei quali è prevista la necessità di utilizzo, anche per obbligo normativo, da parte degli istituti di credito e finanziari nonché da enti della pubblica amministrazione. Tali immobilizzazioni sono iscritte in base al costo direttamente sostenuto, relativo all'impiego del personale dedicato. Condizione per l'iscrizione nell'attivo patrimoniale dei costi di sviluppo è che i suddetti costi attengano a prodotti o processi chiaramente definiti, identificabili e misurabili e siano relativi a progetti tecnicamente realizzabili ed economicamente recuperabili tramite ricavi che nel futuro si svilupperanno dall'applicazione del progetto stesso.

14 Partecipazioni

	31/03/2018	31/12/2017
Partecipazioni in imprese controllate	15.124	15.124
Partecipazioni in imprese collegate	2.193	1.653
Totale Partecipazioni	17.317	16.777

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto. Il valore delle partecipazioni in imprese controllate è di 15.124 migliaia di euro, quello in imprese collegate è di 2.193 migliaia di euro.

Partecipazioni in imprese controllate

In seguito sono indicati i valori di bilancio e della frazione di patrimonio netto di pertinenza relativi alle partecipazioni in imprese controllate determinati come risultante dai relativi bilanci al 31 dicembre 2017.

Denominazione	Capitale sociale in euro	Quota di possesso	Utile o (perdita) (euro/000)	Patrimonio Netto (euro/000)	Valore della quota di patrimonio netto (euro/000)	Valore di iscrizione in bilancio (euro/000)
CAD S.r.l.	350.000	100,00%	220	3.604	3.604	12.938
CeSBE S.r.l.	10.400	62,11%	51	2.889	1.794	287
Elidata S.r.l.	20.000	51,00%	209	3.298	1.682	781
Datafox	99.999	51,00%	(12)	306	156	454
Smart Line S.r.l.	102.700	51,05%	36	430	220	664
Tecsit S.r.l. (*)	75.000	70,00%	(5)	98	69	53

(*) Controllata per il tramite di CAD S.r.l.

La società verifica il valore delle partecipazioni almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdite di valore. Il valore recuperabile delle Ugc è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.

Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Capitale sociale in euro	Quota di possesso	Utile o perdita (euro/000)	Patrimonio netto (euro/000)	Valore della quota di patrimonio netto (euro/000)	Valore di iscrizione in bilancio (euro/000)
Sicom S.r.l.	10.400	25,00%	1702	3.832	958	3
Software Financiero Bolsa SA	529.000	30,00%	133	1.888	566	2.190

CAD IT, nell'aprile 2016, aveva acquistato il 30% del capitale di Software Financiero Bolsa (SFB) riservandosi, dopo la chiusura

dell'esercizio 2018, l'opzione di acquisire ulteriori quote di partecipazione per raggiungere la quota di controllo del 51% o fino al 100% del capitale in funzione della facoltà dei soci di SFB di esercitare una opzione di vendita della loro restante partecipazione pari al 49%. In virtù dei promettenti risultati di SFB degli ultimi due anni, CAD IT ha ritenuto di anticipare l'operazione già nel luglio 2018, acquisendo ulteriore 40% del capitale di SFB. In tale circostanza è stato inoltre stabilito il prezzo definitivo della prima quota del 30% acquisita nel 2016. L'operazione nel complesso comporta un esborso finanziario di 4,86 milioni di Euro effettuato nel luglio 2018.

15 Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono state iscritte tra le attività nell'esercizio corrente e nei precedenti, in quanto, tenuto anche conto dei piani previsionali aziendali, si ritiene che si realizzerà un reddito imponibile per il quale potranno essere utilizzate. I crediti per imposte anticipate IRES ed IRAP fanno principalmente riferimento a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi relativi al fondo TFR, a compensi amministratori e a premi di produzione da erogare.

16 Rimanenze

La voce rimanenze, poco significativa, include prodotti finiti e merci per un totale di 8 migliaia di euro, in diminuzione di 36 migliaia di euro rispetto al termine del precedente esercizio in cui ammontavano a 43 migliaia di euro.

17 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e altri crediti risultano così composti:

	31/03/2018	31/12/2017	Variazione	Variaz. %
Crediti verso clienti	23.449	27.916	(4.467)	(16,0%)
Fondo Svalutazione crediti	(170)	(140)	(30)	(21,5%)
Crediti verso società controllate	1.568	2.086	(518)	(24,8%)
Crediti verso società collegate	82	2	80	4516,1%
Ratei e risconti	941	586	354	60,4%
Altri crediti	86	183	(96)	(52,7%)
Totale Crediti commerciali e altri crediti	25.956	30.633	(4.677)	(15,3%)

% copertura fondo svalutazione crediti	0,72%	0,50%
--	-------	-------

I crediti verso clienti sono prevalentemente nei confronti di istituti bancari, assicurativi ed altri enti clienti del Gruppo. L'elevato ammontare dei crediti verso clienti è condizionato dall'entità e dal valore dei contratti, nonché dalle condizioni contrattuali di pagamento che possono prevedere che il saldo dei corrispettivi dovuti avvenga dopo il collaudo delle procedure fornite o il completamento dei progetti e servizi erogati.

La società valuta i crediti al presumibile valore di realizzo. Tale valutazione viene effettuata analiticamente per i crediti scaduti e a scadere con anzianità superiore ai giorni medi di incasso e forfaitariamente per gli altri crediti sulla base dell'andamento storico delle perdite rilevate e delle valutazioni previsionali.

A fronte dei crediti ritenuti inesigibili è costituito un fondo accantonato dell'ammontare di 170 migliaia di euro che assicura una copertura del 0,72% del totale dei crediti verso clienti. Il predetto fondo è ritenuto congruo rispetto alle perdite su crediti stimate sulla base di dati storici relativi.

Tra i crediti commerciali ed altri crediti 2.168 migliaia di euro sono verso parti correlate (precedente esercizio 2.198 migliaia di euro), principalmente nei confronti di società del Gruppo (vedi nota 33).

La voce Ratei e risconti attivi si riferisce per l'intero importo a risconti attivi principalmente relativi a canoni di assistenza software. L'ammontare complessivo della voce altri crediti evidenzia le seguenti risultanze:

Crediti verso altri	31/03/2018	31/12/2017	Variazione	Variaz. %
Crediti v/istituti previdenziali	0	15	(15)	(100,0%)
Crediti per anticipi spese trasferta	0	0	0	-
Crediti v/fornitori per anticipi	83	163	(80)	(49,1%)
Crediti vari	4	5	(2)	(31,5%)
Totale crediti verso altri	86	183	(96)	(52,7%)

18 Crediti per imposte

La voce di 1.092 migliaia di euro è costituita da credito per rimborso IRES, ai sensi del decreto legge 201/2011 per IRAP non dedotta afferente il costo del lavoro dipendente e assimilato per gli anni 2007-2011.

19 Cassa ed altre attività equivalenti

	31/03/2018	31/12/2017	Variazione	Variaz. %
Depositi bancari e postali	22.210	12.034	10.177	84,6%
Denaro e Assegni	4	7	(3)	(37,1%)
Totale Cassa ed altre attività equivalenti	22.215	12.041	10.174	84,5%

I depositi bancari sono costituiti da liquidità a vista su conti correnti bancari per 22.210 migliaia di euro, in significativo aumento (+10.177 migliaia di euro) rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

20 Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ed invariato nel periodo, è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro, tutte aventi uguali diritti.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto.

CAD IT S.p.A. e le sue controllate non possiedono azioni CAD IT o proprie quote, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Il patrimonio netto al 31 marzo 2018, incluso il risultato di esercizio, ammonta a 55.009 migliaia di euro rispetto a 54.822 migliaia di euro al 31 dicembre 2017.

21 Riserve

Le riserve di capitale sono costituite dalla riserva da sovrapprezzo azioni che ammonta a 35.246 migliaia di euro.

22 Utili/perdite accumulati

	31/03/2018	31/12/2017	Variazione	Variaz. %
Utili/perdite esercizi precedenti	2.752	585	2.167	370,2%
Riserva legale	934	934	0	-
Riserva di transizione First Time Adoption	2.119	2.119	0	-
Riserva disponibile di utili indivisi	9.329	9.329	0	-
Riserva rivalutazione passività per benefici definiti	(229)	(229)	0	-
Utile/(perdita) del periodo	187	2.167	(1.980)	(91,4%)
Totale Utili/(perdite) accumulati	15.093	14.906	187	1,3%

Gli "Utili/perdite esercizi precedenti" si riferiscono per 585 migliaia di euro all'utile relativo alla differenza determinata dall'applicazione in *First Time Adoption* dei principi contabili IAS/IFRS rispetto al risultato determinato con i principi contabili nazionali e per 2.167 migliaia di euro all'utile dell'esercizio 2017.

La riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale (art. 2430 c.c.).

La riserva di transizione FTA accoglie le differenze createsi in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali.

La Riserva rivalutazione passività per benefici definiti accoglie le differenze attuariali iscritte nel conto economico complessivo.

La riserva disponibile di utili indivisi è invariata.

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie.

Le quote di patrimonio netto non distribuibili ammontano a 17.737 migliaia di euro a copertura di costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5 c.c.).

Natura/descrizione	Importo al 31/03/2018	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.670				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	35.246	a - b - c	35.246	-	-
Riserve di utili:					
Riserva legale	934	b	-	-	-
Riserva disponibile utili indivisi	9.329	a - b - c	9.329		1.596
Riserva di rival. pass. per benef. defin.	(229)	-	(229)	-	-
Riserva transizione IAS	2.119	a - b - c	2.119	-	-
Utili esercizi precedenti	2.752	a - b - c	2.752	-	-
Utile esercizio corrente	187	a - b - c	187		
Totale	55.009		49.404	0	1.596
Quota non distribuibile			17.737		
Residua quota distribuibile			31.667		
(*) legenda: a = aumento capitale sociale b = copertura perdite c = distribuzione ai soci					

23 *Dividendi pagati e deliberati*

Nel corso del primo trimestre 2018 non vi è stato alcun pagamento o deliberazione di attribuzione di dividendi ai soci.

24 *Finanziamenti*

La voce di 2.668 migliaia di euro è costituita dalle quote di rimborso oltre i 12 mesi di finanziamenti bancari che prevedono scadenze di rimborso sino al marzo 2023.

25 *Passività per imposte differite*

Le imposte differite ammontano a 2.458 migliaia di euro (invariate rispetto al precedente esercizio) e tengono conto delle differenze temporanee tassabili conseguenti alle differenze del valore contabile di un'attività o passività rispetto al suo valore riconosciuto ai fini fiscali. In particolare si riferiscono principalmente all'effetto fiscale delle rettifiche operate in sede di *First Time Adoption*, la cui tassazione è rinviata ad esercizi futuri subordinatamente al verificarsi delle condizioni di imponibilità fiscale dei maggiori valori iscritti per le attività o della riduzione di valore di passività.

26 Fondi TFR e quiescenze

La voce Fondo TFR presenta la movimentazione conseguente agli accantonamenti annuali effettuati in base alla valutazione effettuata secondo lo IAS 19 da attuari indipendenti ed agli utilizzi effettuati a fronte di risoluzione di rapporti di lavoro o agli anticipi erogati.

Trattamento di fine rapporto	31/03/2018	31/12/2017
Saldo al 01 gennaio	3.434	3.617
Interest cost	50	50
Benefits paid	(18)	(218)
Actuarial (gains)/losses	-	(15)
Saldo a fine periodo	3.467	3.434

Per le valutazioni attuariali i dati di base per ciascun dipendente (retribuzione, TFR maturato al netto di eventuali anticipazioni, età, sesso, qualifica, etc.) sono stati forniti dalla società agli attuari indipendenti. Le specifiche ipotesi sui dipendenti in servizio relative sia alla loro evoluzione demografica sia alle loro caratteristiche economiche future, sono state ricavate sulla base di serie storiche rilevate dalla società, da esperienze analoghe e da dati di mercato, nonché sulla base di indicazioni fornite dalla società stessa in funzione della propria esperienza e sensibilità sui fenomeni aziendali.

27 Fondi spese e rischi

Nel corso del primo trimestre 2018 è stato utilizzato il fondo rischi imposte per 159 migliaia di euro; tale fondo era stato costituito al 31 dicembre 2017 a fronte della definizione di accertamenti relativi ad imposte IRES, IRAP ed IVA per i periodi d'imposta 2010, 2012 e 2013.

28 Debiti commerciali

	31/03/2018	31/12/2017	Variazione	Variaz. %
Debiti verso società controllate	15.478	15.626	(148)	(0,9%)
Debiti verso società collegate	1.839	1.122	717	63,9%
Debiti verso fornitori	1.349	1.797	(449)	(25,0%)
Acconti da clienti	934	1.875	(941)	(50,2%)
Ratei e risconti	5.190	607	4.584	755,7%
Totale Debiti commerciali	24.790	21.027	3.763	17,9%

I debiti verso società controllate e collegate sono principalmente relativi a collaborazioni e prestazioni di servizi erogate nell'ambito di commesse acquisite da CAD IT. I debiti verso società collegate sono cresciuti per effetto dei maggiori rapporti commerciali intercorsi.

I debiti verso fornitori sono riferiti a debiti correnti per forniture ricevute di beni e servizi e sono calati nel corso del periodo di 449 migliaia di euro.

Gli acconti da clienti sono costituiti da servizi fatturati a clienti per attività che saranno ultimate nell'esercizio 2018.

Tra i debiti commerciali 17.550 migliaia di euro sono verso parti correlate, quasi totalmente verso società controllate del Gruppo (15.625 migliaia di euro).

La voce ratei e risconti si riferisce, per la quasi totalità, a risconti passivi per 5.189 migliaia di euro per canoni di servizi relativi a contratti annuali di manutenzione ed assistenza, di competenza prevalentemente dell'esercizio in corso.

29 Debiti per imposte

La voce di 2.200 migliaia di euro (3.659 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) è principalmente costituita da: debiti per imposte

sul reddito dell'esercizio al netto di acconti di imposta versati per 1.269 migliaia di euro (964 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), debiti per ritenute operate per l'attività di sostituto d'imposta svolta dalla società nei confronti di dipendenti e collaboratori per 599 migliaia di euro (1.045 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e da debito per imposta sul valore aggiunto per 332 migliaia di euro (1.632 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

30 Finanziamenti a breve

La voce di 4.453 migliaia di euro è costituita da finanziamenti a breve termine erogati da istituti bancari e scoperti di conto corrente ed è cresciuta rispetto al precedente esercizio in cui ammontava a 3.937 migliaia di euro.

31 Altri debiti

Il dettaglio della voce altri debiti risulta così composto.

	31/03/2018	31/12/2017	Variazione	Variaz. %
Verso istituti previdenziali	1.099	1.436	(336)	(23,4%)
Verso amministratori	282	282	0	0,0%
Verso personale per stipendi e retribuzioni differite	2.623	1.920	703	36,6%
Altri debiti	2.009	1.439	570	39,6%
Totale altri debiti	6.013	5.077	936	18,4%

I debiti verso istituti previdenziali comprendono i debiti contributivi maturati sulle retribuzioni mensili correnti nonché la quota per retribuzioni differite in corso di maturazione.

La voce "Altri debiti" è principalmente costituita da 1.940 migliaia di euro dovuti ai venditori delle quote del 30% di partecipazione nella società spagnola Software Financiero Bolsa S.A., acquisita nell'aprile 2016, importo pagato nel luglio 2018 al closing dell'operazione.

I debiti verso personale si riferiscono principalmente alle retribuzioni correnti dell'ultimo mese del periodo ed ai relativi ratei di retribuzioni differite maturati.

Il dettaglio dei debiti verso il personale è evidenziato nella seguente tabella:

Debiti verso personale per stipendi e retribuzioni differite	31/03/2018	31/12/2017	Variazione	Variaz. %
Per stipendi e note spese	764	740	23	3,2%
Per premi di produzione	216	225	(9)	(3,8%)
Per ferie	578	423	155	36,7%
Per 13° mensilità	268	0	268	-
Per 14° mensilità	797	532	265	49,8%
Totale	2.623	1.920	703	36,6%

32 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta alla fine del periodo mostra disponibilità per 15.094 migliaia di euro, rispetto a 7.263 migliaia di euro al 31/12/2017.

	31/03/2018	31/12/2017	Variazione	Variaz. %
Cassa, conti correnti bancari	22.215	12.041	10.174	84,5%
Debiti verso banche a breve termine	(4.453)	(3.937)	(516)	(13,1%)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	17.762	8.104	9.658	119,2%
Finanziamenti a lungo termine	(2.668)	(841)	(1.828)	(217,4%)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	(2.668)	(841)	(1.828)	(217,4%)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	15.094	7.263	7.831	107,8%

Le disponibilità a vista su conti corrente bancari e di cassa ammontano a 22.215 migliaia di euro, in significativo aumento rispetto al 31/12/2017. L'incremento della posizione finanziaria netta è principalmente legato all'incasso di crediti relativi a consistenti progetti fatturati alla fine dello scorso esercizio e nei primi mesi dell'anno corrente.

I debiti verso banche a breve termine ammontano a 4.453 migliaia di euro e sono costituiti da scoperti di conto corrente ed anticipi s.b.f., e dalla parte corrente di finanziamenti a medio/lungo termine.

Ai fini del raccordo tra i dati del prospetto della posizione finanziaria netta ed il prospetto di bilancio si precisa che: la cassa e i conti corrente bancari rappresentano la voce di stato patrimoniale "Cassa ed altre attività equivalenti"; i debiti finanziari a breve termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti a breve"; i finanziamenti a lungo termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti".

33 Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Le stesse sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati e dei beni ceduti.

La seguente tabella evidenzia i valori e l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle rispettive voci di bilancio.

Incidenza delle operazioni con parti correlate – I Trimestre 2018	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.270	343	2,2%
Altri ricavi e proventi	30	21	72,0%
Costi per servizi	(8.418)	(7.067)	83,9%
Costo del lavoro	(5.543)	(77)	1,4%
Altre spese amministrative	(201)	(150)	74,4%
Proventi finanziari	0	0	-
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	25.956	2.168	8,4%
Fondi TFR e quiescenze	3.467	56	1,6%
Debiti commerciali	24.790	17.550	70,8%
Altri debiti	6.013	337	5,6%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	-	-	-

I ricavi delle vendite e delle prestazioni con parti correlate riguardano principalmente le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di società controllate (315 migliaia di euro) e collegate (28 migliaia di euro).

I costi per servizi con parti correlate includono principalmente le prestazioni di servizi erogate da società controllate e collegate (7.014 migliaia di euro), dal Collegio Sindacale (15 migliaia di euro) e i servizi di formazione linguistica forniti da società partecipata dal coniuge di un amministratore di CAD IT (37 migliaia di euro).

Il costo del lavoro nei confronti di parti correlate include le retribuzioni da lavoro dipendente di amministratori e altri dirigenti con responsabilità strategiche, e di dipendenti aventi rapporti di parentela o affinità con amministratori di CAD IT.

Le altre spese amministrative relative a parti correlate riguardano i compensi per la carica percepiti dagli amministratori di CAD IT.

I crediti verso parti correlate sono principalmente costituiti da crediti della controllante nei confronti delle società controllate (2.086 migliaia di euro) e collegate (81 migliaia di euro).

I debiti nei confronti di parti correlate sono principalmente costituiti da debiti commerciali per prestazioni di servizi nei confronti di

società controllate e collegate (17.465 migliaia di euro), debiti verso personale dipendente per retribuzioni e ratei di retribuzioni (55 migliaia di euro) e trattamento di fine rapporto (56 migliaia di euro) e debiti verso amministratori (282 migliaia di euro).

Fatto salvo quanto in precedenza indicato non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti di natura economico-patrimoniale di entità significativa con parti correlate.

La seguente tabella riporta l'incidenza dei rapporti con parti correlate per l'anno 2017.

Incidenza delle operazioni con parti correlate - Esercizio 2017	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.207	1.582	2,8%
Altri ricavi e proventi	652	79	12,1%
Costi per servizi	(27.847)	(22.406)	80,5%
Costo del lavoro	(22.668)	(563)	2,5%
Altre spese amministrative	(1.031)	(836)	81,1%
Proventi finanziari	416	415	99,9%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	30.633	2.198	7,2%
Fondi TFR e quiescenze	3.434	174	5,1%
Debiti commerciali	21.027	16.816	80,0%
Altri debiti	5.077	363	7,2%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	415	415	100,0%

34 **Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti**

Quale capogruppo di altre società, CAD IT intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate e collegate. I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati a condizioni competitive rispetto a quelle di mercato, tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati.

La sintesi dei ricavi e dei costi, nonché la posizione creditoria e debitoria di CAD IT S.p.A. nei confronti delle società controllate al 31 marzo 2018 è esposta nel seguente prospetto:

Società	Costi di CAD IT	Ricavi di CAD IT	Oneri finanziari di CAD IT	Proventi finanziari di CAD IT	Crediti di CAD IT	Debiti di CAD IT
CAD S.r.l.	3.291	216	-	-	711	7.905
CeSBE S.r.l.	863	104	1	-	134	4.064
SmartLine Line S.r.l.	318	10	-	-	97	958
Elidata S.r.l.	807	5	-	-	619	2.219
Datafox S.r.l.	62	2	-	-	4	333
Tecsit S.r.l.	-	0	-	-	3	-
Totali	5.341	337	1	-	1.568	15.478

35 Compensi corrisposti agli organi di amministrazione e controllo

I compensi agli amministratori e sindaci nel corso del periodo ammontano rispettivamente a 150 e 15 mila euro.

I compensi corrisposti nell'esercizio 2017 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate e collegate, ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ed a dirigenti con responsabilità strategiche, sono esposte nella *Relazione sulla remunerazione* (disponibile sul sito internet della società). La relazione fornisce inoltre l'informativa sulla politica generale di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti strategici e sulle procedure utilizzate per l'adozione, l'attuazione ed il monitoraggio di tale politica.

36 Garanzie prestate e ricevute

A fronte di linee di credito concesse a CAD IT da istituti bancari sono costituiti a garanzia cessioni di crediti per 1.500 migliaia di euro.

A garanzia di adempimenti contrattuali assunti da CAD IT e dalle società controllate sono state prestate fidejussioni da banche o assicurazioni per 4.043 migliaia di euro verso clienti ed organismi di diritto pubblico.

37 Altre informazioni

Né CAD IT S.p.A., né le sue controllate, possiedono e/o hanno acquistato e/o alienato nel corso dell'esercizio azioni CAD IT o proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile le società controllate direttamente ed indirettamente, salvo casi particolari, hanno individuato CAD IT S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Tale attività consiste principalmente nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento a regole di controllo interno, nell'emanazione di un Codice Etico adottato a livello di Gruppo, nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi. Inoltre, il coordinamento di Gruppo prevede per alcune società la gestione accentrata dei servizi amministrativi, societari e di gestione finanziaria. Le società controllate, che rimangono pienamente depositarie della propria autonomia gestionale ed operativa, possono così realizzare economie di scala avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche e concentrare le proprie risorse nella gestione delle attività operative di specifica competenza.

Nel corso del presente periodo intermedio e del precedente esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

CAD IT non ha stipulato contratti con clausole dal cui rispetto dipende la continuazione di finanziamenti (*covenant*) né accordi con cui un soggetto – a cui è stato erogato un prestito – si impegna a mantenere un determinato comportamento (*negative pledge*).

In conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 (che a propria volta riprende il documento ESMA n. 2011/266 del 28 luglio 2011), in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie relativamente alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito sovrano, si rende noto che il Gruppo non detiene titoli obbligazionari emessi da governi centrali, locali ed enti governativi né ha erogato prestiti agli stessi.

CAD IT, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso di aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e s.m.i., avvalendosi pertanto della facoltà di derogare all'obbligo di presentazione dei documenti informativi previsti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

38 Eventi significativi del periodo e successivi al 31/03/2018

In data 3 gennaio 2018 è improvvisamente scomparso il presidente e amministratore delegato Giampietro Magnani. Le funzioni di presidente della Società sono state assunte, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale e della delibera consigliare del 29 aprile 2015, dal vicepresidente e amministratore delegato Luigi Zanella sino al 19 gennaio 2018. Il 19 gennaio 2018 il consiglio di

amministrazione ha conferito all'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo la carica di presidente della società. Il consiglio di amministrazione ha contestualmente nominato per cooptazione, ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale e dell'art. 2386 del cod. civ., previo parere favorevole del collegio sindacale e del comitato per la remunerazione e proposte di nomina, Cecilia Rossignoli quale amministratore non esecutivo, poi confermata alla carica dall'assemblea del 27 aprile 2018.

In data 19 febbraio 2018 la società Quarantacinque S.p.A. (già Quarantacinque S.r.l.) ha comunicato la propria decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria, ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 4 del TUF, avente ad oggetto la totalità delle azioni della società CAD IT S.p.A., dedotte le complessive n. 1.278.196 azioni detenute dai soggetti in concerto con l'offerente (Paolo Dal Cortivo, Giulia Dal Cortivo e Lilliana Lanza) pari a circa l'85,766% del capitale sociale di CAD IT. L'offerta è stata promossa con l'obiettivo di acquisire l'intero capitale sociale di CAD IT e, in ogni caso, conseguire la revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie dell'emittente (cd. "delisting"), non ripristinando – se del caso – un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni. L'offerente si propone di assicurare la stabilità dell'assetto azionario e la continuità manageriale necessarie all'emittente per poter cogliere eventuali future opportunità di sviluppo e crescita in Italia o all'estero nei settori in cui opera, nonché un indirizzo strategico volto alla valorizzazione del business nel medio-lungo periodo. In data 20 aprile 2018 l'offerta si è conclusa e Quarantacinque S.p.A. è venuta a detenere il 66,292% del capitale di CAD IT.

Il 24 aprile 2018 CAD IT S.p.A. ha acquisito il 74,5% del capitale della società spagnola Desarrollo de Productos Informaticos S.A. (DPI).

Fondata nel 1991, con sede a Madrid, DPI è leader in Spagna nella fornitura di soluzioni software a circa 60 clienti Società Finanziarie. DPI ha concluso l'esercizio 2017 con ricavi pari a circa 3,45 milioni di euro, un utile netto pari a 0,37 milioni di euro e una Posizione finanziaria netta positiva di 1,54 milioni di euro.

Il controvalore dell'acquisto del 74,5% del capitale di DPI è pari a circa 3,8 milioni di euro di cui l'80% è stato disposto all'atto di acquisizione, mentre il pagamento del rimanente 20% avverrà il 30 aprile 2020. Per fare fronte all'investimento CAD IT ha stipulato un finanziamento bancario di durata quinquennale.

Il 27 aprile 2018 l'assemblea degli azionisti di CAD IT S.p.A. ha approvato la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 e ha deliberato di accantonare il risultato di esercizio a riserva disponibili di utili indivisi.

L'assemblea ha inoltre approvato la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 (disponibile sul sito internet della società), nominato il Consiglio di amministrazione, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2018 ed il Collegio sindacale, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020, determinandone la remunerazione. I Curriculum Vitae di ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono disponibili presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., nel meccanismo di stoccaggio autorizzato delle informazioni regolamentate "eMarket STORAGE" all'indirizzo www.emarketstorage.com e all'interno della sezione Investor Relations del sito internet di CAD IT.

Il 2 maggio 2018 il Consiglio di amministrazione ha conferito le deleghe di poteri agli amministratori, determinando i compensi degli amministratori esecutivi e ha costituito il Comitato Controllo e Rischi e quello per la Remunerazione e per le Proposte di Nomina.

Nella medesima data, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre dato avvio al processo di fusione tra CAD IT S.p.A e la sua controllante Quarantacinque S.p.A., convocando per il 13 luglio 2018 l'assemblea straordinaria per l'approvazione del progetto di fusione.

Il 29 giugno 2018 il Consiglio di Amministrazione, preso atto della relazione emessa da PricewaterhouseCoopers S.p.A. in data 12 giugno 2018 e dopo aver in ogni caso ricevuto conferma dal proprio advisor Deloitte Financial Advisory in merito alla ragionevolezza dei risultati sostanziali a cui Deloitte Financial Advisory è pervenuta nel contesto delle analisi e valutazioni da questa effettuate e fatte proprie dalla Società ai fini della predisposizione della documentazione di fusione, ha deliberato di sospendere il processo di fusione per incorporazione nella controllante al fine di consentire lo svolgimento di taluni ulteriori approfondimenti di natura tecnica, anche eventualmente con l'ausilio di un advisor indipendente. Per l'effetto è stata revocata la convocazione dell'assemblea straordinaria di CAD IT prevista per il giorno 13 luglio 2018.

Il 29 giugno 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'acquisizione di un ulteriore 40% del capitale di Software Financiero Bolsa (SFB). CAD IT, nell'aprile 2016, aveva acquistato il 30% del capitale di SFB riservandosi, dopo la chiusura dell'esercizio 2018, l'opzione di acquisire ulteriori quote di partecipazione per raggiungere la quota di controllo del 51% o fino al 100% del capitale in funzione della facoltà dei soci di SFB di esercitare una opzione di vendita della loro restante partecipazione pari al 49%. In virtù dei promettenti risultati di SFB degli ultimi due anni CAD IT ha ritenuto di anticipare l'operazione già nel 2018. La società ISATIS INVERSIONES, controllata da Luis Mariano Poblador Cumplido, socio fondatore e attuale Presidente ed Amministratore Delegato di SFB, che manterrà il 30%, si è riservata un'opzione di vendita a CAD IT dell'intera propria quota rimanente in predeterminate finestre temporali esercitabili fino alla chiusura dei prossimi tre esercizi.

Fondata nel 1994 e con sede a Madrid, SFB, con circa 40 istituzioni finanziarie clienti, è leader in Spagna nella fornitura di soluzioni software di front, middle e back office tramite le quali vengono processate giornalmente le istruzioni di *settlement* per un ammontare superiore al 60% dei volumi di trading intermediati nella Borsa di Madrid.

SFB ha chiuso l'esercizio 2017 con 4,3 milioni di euro di ricavi e 0,6 milioni di euro di utile netto. La disponibilità finanziaria netta al 31 marzo 2018 ammonta a 2,3 milioni.

Il controvalore pagato da CAD IT per l'acquisto del 40% del capitale di SFB e per il saldo della quota del 30% acquisita ad aprile 2016 è di 4,86 milioni di euro. L'investimento sarà supportato da idoneo finanziamento bancario di durata pluriennale.

Con questa ulteriore operazione, oltre all'acquisizione di Desarrollo de Productos Informáticos SA (DPI) effettuata in aprile, CAD IT rafforza la propria presenza nel segmento del software per la finanza in Europa e conferma il forte interesse a svilupparsi nel mercato spagnolo potendo proporre, tramite le due società spagnole i propri prodotti altamente innovativi e già affermati nel mercato domestico, adottati dal 90% delle banche italiane oltre che da clienti in Spagna, Svizzera, Germania e Inghilterra.

In data 20 luglio considerate anche le indicazioni discordanti ricevute dal proprio advisor finanziario e dall'esperto nominato dal Tribunale, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di interrompere il processo di fusione precedentemente avviato di CAD IT S.p.A. nella propria controllante Quarantacinque S.p.A., revocando il relativo progetto di fusione, ritenendo comunque opportuno perseguire il *delisting* delle azioni della Società dall'MTA al fine di garantire risparmio di costi, maggior flessibilità gestionale, semplificazione organizzativa e conseguente velocità nell'assunzione di decisioni strategiche. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione ha in pari data deliberato di avviare il processo di fusione della Società nella propria controllata al 100% CAD S.r.l. conferendo mandato per la convocazione dell'assemblea straordinaria di CAD IT per il 10 settembre 2018.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Paolo Dal Cortivo



Via Torricelli , 44/a
37136 Verona - Italy
Tel. +39 045 821111
Fax. +39 045 821110
www.cadit.it
cadit@cadit.it